



## Energia e clima esemplari

Un'iniziativa della Confederazione



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Scheda informativa

# Obiettivi e misure dei prestatori di servizi pubblici

10 ottobre 2023



# Sommario

<b>1</b>	<b>Premessa</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Sistema di obiettivi 2021–2030</b>	<b>3</b>
2.1	Aumentare l'efficienza energetica	4
2.2	Passare alle energie rinnovabili	5
2.3	Produrre elettricità ecologica	6
2.4	Misure comuni e individuali	7
<b>3</b>	<b>Rapporti e comunicazione</b>	<b>12</b>

# 1 Premessa

L'iniziativa Energia e clima esemplari (ECE) è una misura della Strategia energetica 2050. Si rivolge a importanti prestatori svizzeri di servizi di pubblica rilevanza e agli investitori istituzionali che intendono agire in modo innovativo ed esemplare in ambito energetico e climatico. I partecipanti forniscono così il proprio contributo in linea con l'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici ratificato nel 2015, che mira a limitare ben al di sotto dei 2 gradi Celsius il riscaldamento globale rispetto al periodo preindustriale. L'obiettivo perseguito è un aumento massimo della temperatura di 1,5 gradi Celsius. Il presente documento definisce gli obiettivi e le misure dei prestatori di servizi di pubblica rilevanza.

## 2 Sistema di obiettivi 2021–2030

Il sistema di obiettivi 2021–2030, incluso il monitoraggio, serve ai partecipanti come conferma di un agire allineato alla Strategia energetica 2050 e alla strategia climatica a lungo termine. Il sistema di obiettivi è costituito in sostanza dalle seguenti variabili:

Obiettivi	Aumentare l'efficienza energetica (intensità energetica)	Passare alle energie rinnovabili	Produrre elettricità ecologica	Misure
Descrizione	Consumo energetico diviso per valore di riferimento	Quota di rinnovabili nel consumo totale di energia finale	Elettricità prodotta nei propri impianti, su immobili propri o sulla propria infrastruttura	15 misure comuni e ulteriori misure individuali
Valore target	Individuale	Energia termica e carburanti: individuale – Elettricità: 100 % rinnovabile	Individuale	Specifico per ogni misura
Limite sistema	Quota sostanziale del consumo energetico dell'organizzazione in Svizzera	Consumo energetico complessivo dell'organizzazione in Svizzera (secondo lo standard GRI*)	Svizzera	Specifici per ogni misura

Figura 1: panoramica del sistema di obiettivi \* Global Reporting Initiative

Lo standard Global Reporting Initiative (GRI) definisce i criteri per il rilevamento dei dati energetici.



## 2.1 Aumentare l'efficienza energetica

---

**Descrizione:** i partecipanti accrescono la propria efficienza energetica, calcolata in base alla riduzione del consumo di energia per valore di riferimento (ad es. consumo energetico per m<sup>2</sup>) rispetto al valore medio 2018/2019. Questo metodo di calcolo si basa sullo standard Global Reporting Initiative GRI 302. Per diversi settori aziendali si possono definire valori di riferimento diversi. L'aumento dell'efficienza per settore aziendale viene sommato in modo ponderato, allo scopo di calcolare l'efficienza energetica dell'azienda nel suo complesso.

**Valore target:** l'obiettivo di efficienza energetica è definito dal partecipante con una descrizione del livello che intende raggiungere.

**Limiti di sistema:** il consumo energetico sostanziale deve essere riportato nell'efficienza energetica così da rappresentare per quanto possibile lo sviluppo dell'intera organizzazione o dell'intera azienda. Come valore indicativo include almeno l'80 % del consumo di energia finale secondo lo standard GRI 302-1.

**Monitoraggio:** il consumo di energia finale per settore aziendale e i rispettivi valori di riferimento sono rilevati annualmente.

### Obiettivi di efficienza energetica 2021–2030 dei singoli partecipanti

	2026	2030
Settore dei PF (Politecnici federali)	5 %	9 %
Flughafen Zürich AG	0,4 %	7 %
Genève Aéroport	15 %	25 %
La Posta Svizzera <sup>1</sup>	10 %	50 %
AutoPostale	10 %	22 %
PostFinance	55 %	90 %
RUAG MRO Holding SA	6 %	10 %
FFS	6 %	10 %
SIG	4 %	7 %
Skyguide	7 %	9 %
SSR	6 %	10 %
Suva	9 %	15 %
Swisscom	6 %	18 %
Ospedali universitari <sup>2</sup>	4,6 %	17,5 %
DDPS: - senza Forze aeree - con Forze aeree	4 % 3 %	8 % 5 %
Amministrazione federale civile	13 %	20 %

---

<sup>1</sup> Il partecipante «La Posta Svizzera» comprende le società strategiche del gruppo ad eccezione di PostFinance e AutoPostale, che si presentano ognuna come partecipante indipendente.

<sup>2</sup> Il partecipante «Ospedali universitari» comprende gli ospedali universitari di Basilea, Berna, Ginevra e Losanna.



## 2.2 Passare alle energie rinnovabili

---

**Descrizione:** i partecipanti utilizzano maggiormente i vettori energetici rinnovabili, ponendosi degli obiettivi per la quota di energie rinnovabili. Tale quota si ottiene dal rapporto tra consumo di energia finale rinnovabile e il consumo di energia finale totale. La percentuale viene indicata separatamente per corrente elettrica e altri vettori energetici.

**Valore target:** la quota di elettricità rinnovabile (acquisto e produzione propria) è fissata al 100 %. Sono conteggiate come elettricità rinnovabile le garanzie di origine (GO) di fonti rinnovabili della Rete europea dei gestori dei sistemi di trasmissione dell'energia elettrica (ENTSO-E). Il valore target per la quota di energie rinnovabili senza corrente elettrica è definito dal partecipante con una descrizione del livello che intende raggiungere.

**Limiti di sistema:** il consumo energetico complessivo dell'organizzazione in Svizzera rientra nei limiti di sistema (rilevato secondo lo standard GRI 302-1).

**Monitoraggio:** il consumo di energia finale per vettore energetico viene rilevato annualmente (corrente elettrica, energia termica, carburanti). L'energia elettrica è ulteriormente suddivisa per tipo (rinnovabile e non rinnovabile).

### Obiettivi dei singoli partecipanti per la quota di energie rinnovabili 2021–2030

	Energia termica e carburanti	
	2026	2030
Settore dei PF	71 %	76 %
Flughafen Zürich AG	9 %	22 %
Genève Aéroport	60 %	70 %
La Posta Svizzera	19 %	38 %
AutoPostale	3 %	6 %
PostFinance	65 %	85 %
RUAG MRO Holding SA	50 %	60 %
FFS	32 %	50 %
SIG	44 %	51 %
Skyguide	48 %	48 %
SSR	30 %	52 %
Suva	40 %	56 %
Swisscom	25 %	30 %
Ospedali universitari	36 %	42 %
DDPS	19 %	25 %
Amministrazione federale civile	32 %	33 %



## 2.3 Produrre elettricità ecologica

---

**Descrizione:** i partecipanti accrescono la propria produzione di elettricità ecologica potenziando con ulteriori impianti la produzione di corrente elettrica (ad es. fotovoltaico). La produzione deve soddisfare requisiti comparabili a quelli del rigoroso standard «naturemade star».

**Valore target:** il valore target della produzione di elettricità ecologica è definito dal partecipante con una descrizione del livello che intende raggiungere.

**Limiti di sistema:** viene considerata l'elettricità ecologica prodotta sui propri immobili e nei propri impianti in Svizzera.

**Monitoraggio:** la produzione di elettricità ecologica è rilevata annualmente.

### Obiettivi dei singoli partecipanti per la produzione di elettricità ecologica 2021–2030

(in GWh)

	2026	2030
Settore dei PF	5	5,7
Flughafen Zürich AG	2,2	5
Genève Aéroport	5	8
La Posta Svizzera, AutoPostale e PostFinance	-	26
RUAG MRO Holding SA	1,6	3
FFS	20	30
SIG	782	806
Skyguide	0,4	0,4
SSR	0,6	1,2
Suva	2,6	4
Swisscom	3,5	3,5
Ospedali universitari	4,1	7,5
DDPS	17	25
Amministrazione federale civile	1,7	2,3



## 2.4 Misure comuni e individuali

---

**Descrizione:** i partecipanti attuano misure esemplari che possono essere adottate anche da altre aziende. A tal fine hanno definito un catalogo di 15 misure comuni, con valori target, negli ambiti della gestione, delle direttive e degli acquisti così come dell'esercizio. Le misure comuni si applicano in linea di massima a tutti i partecipanti. Le misure per le quali singole organizzazioni non hanno margine di manovra (ad es. per motivi legali) possono essere escluse per tale organizzazione. Le singole misure sono descritte brevemente nelle pagine seguenti.

**Valore target:** l'attuazione delle misure è valutata con un sistema a semaforo a quattro livelli. L'ultimo livello corrisponde al valore target per il 2030.

**Limiti di sistema:** i limiti di sistema sono definiti singolarmente per ogni misura.

**Monitoraggio:** si distingue tra misure qualitative e misure quantitative. Per le misure qualitative, i partecipanti valutano annualmente lo stato di attuazione indicando il livello raggiunto. Riguardo alle misure quantitative, è possibile consultare direttamente i parametri utilizzati per calcolare il livello raggiunto (ad es. il numero di centrali termiche a energia rinnovabile di nuova installazione).

A complemento delle misure comuni, i partecipanti definiscono **misure individuali** con valori target per coprire il proprio margine di manovra individuale.

## Le 15 misure comuni

### 1. Gestione dell'energia



I partecipanti utilizzano un proprio sistema di gestione dell'energia (SGE) oppure un SGE esterno certificato (ad es. secondo l'ISO 50001). Per gestione dell'energia si intende l'analisi sistematica del consumo energetico, la pianificazione di misure per ottimizzare l'impiego dell'energia e il monitoraggio regolare della loro efficacia (ciclo Plan-Do-Check-Act).

#### Obiettivo 2030

L'SGE è implementato e il ciclo PDCA viene eseguito almeno una volta all'anno.

---

### 2. Gestione della mobilità



I partecipanti utilizzano un proprio sistema di gestione della mobilità (SGM) oppure un SGM esterno certificato (ad es. secondo l'ISNR 1555000). Per gestione della mobilità si intende l'analisi sistematica degli aspetti legati alla mobilità, la definizione di obiettivi e la pianificazione di misure per ottimizzare gli aspetti legati alla mobilità così come il monitoraggio regolare della loro efficacia (ciclo PDCA).

#### Obiettivo 2030

L'SGM è implementato e il ciclo PDCA viene eseguito almeno ogni quattro anni. Il miglioramento continuo degli aspetti legati alla mobilità è dimostrato e assicurato.

---

### 3. Fondi ecologici



Ogni partecipante gestisce almeno un fondo ecologico che viene alimentato dai rimborsi e dalla ridistribuzione delle tasse di incentivazione ecologica. Con il fondo ecologico vengono finanziate misure di efficienza energetica, misure per le energie rinnovabili, misure di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e altre misure volte a ridurre gli impatti negativi sull'ambiente.

#### Obiettivo 2030

Il 100 % dei rimborsi / delle ridistribuzioni confluiscano nel fondo ecologico.

---

### 4. Sensibilizzazione interna



I partecipanti sensibilizzano regolarmente il proprio personale in merito ai comportamenti efficienti dal profilo energetico e rispettosi delle risorse e del clima e lo incoraggiano ad attuare attivamente misure di risparmio energetico. A tal fine realizzano campagne di sensibilizzazione su ampia scala e misure di coinvolgimento specifiche per singoli gruppi di collaboratori.

#### Obiettivo 2030

Ogni anno vengono realizzate almeno una campagna di sensibilizzazione più due misure di coinvolgimento.



## 5. Nuovi edifici energeticamente efficienti

I partecipanti fanno certificare gli standard dei propri edifici nuovi (ad es. amministrativi e abitativi) con uno dei seguenti label: Minergie-P/A-ECO, SNBS, sistema DGNB Svizzera, LEED o Minergie-Quartiere/SNBS-Areal per lo sviluppo dei siti. Nel caso in cui un nuovo edificio non venga certificato, dovrà rispettare severi requisiti di efficienza derivati dai label per la realizzazione e l'esercizio. Per edifici particolari (ad es. stazioni e caserme) i partecipanti hanno definito direttive proprie orientate ai principi della best practice.

### Obiettivo 2030

Almeno il 90 % dei nuovi edifici (dal 2021) è certificato con uno dei label menzionati o rispetta i requisiti sul consumo energetico.



## 6. Modernizzazione edilizia

I partecipanti modernizzano gli standard dei propri edifici attuali (ad es. amministrativi, abitativi e industriali) affinché la maggior parte raggiunga la classe di efficienza energetica dell'involucro CECE A–C oppure il valore limite per le ristrutturazioni/trasformazioni secondo la SIA 380/1:2016.

### Obiettivo 2030

Almeno il 60 % della superficie riscaldata degli edifici esistenti è ammodernato dal profilo energetico.



## 7. Riscaldamento con energia rinnovabile

Nei propri edifici, i partecipanti non installano centrali termiche alimentate con combustibili fossili. Ciò vale anche per la sostituzione di impianti esistenti. Nei casi eccezionali giustificabili, le quantità di combustibili fossili acquistate devono essere compensate con certificati. L'obbligo di compensazione si applica anche alle quote fossili dei nuovi allacciamenti a reti di teleriscaldamento.

### Obiettivo 2030

Almeno il 95 % delle centrali termiche di nuova installazione (dal 2021) è alimentato senza energie fossili.



## 8. Tecnica degli edifici energeticamente efficienti

I requisiti energetici degli impianti tecnici degli edifici di nuova progettazione soddisfano almeno la «Raccomandazione tecnica della costruzione» più attuale della KBOB.

### Obiettivo 2030

Le disposizioni sono applicate e la loro attuazione controllata a campione. L'obiettivo di questa misura deve essere raggiunto entro il 2026.



## 9. Veicoli efficienti

I partecipanti acquistano veicoli efficienti. Le autovetture devono essere alimentate con elettricità ecologica o carburanti rinnovabili e appartenere alla categoria d'efficienza energetica A. Devono essere utilizzati pneumatici con etichetta di classe A in estate o minimo B in inverno. Per gli altri tipi di veicoli, vengono acquistati i modelli più efficienti disponibili sul mercato oppure, nel processo d'acquisto, le emissioni di CO<sub>2</sub> e l'efficienza energetica sono ponderate insieme come criterio di valutazione per almeno il 20 %. I partecipanti assicurano l'infrastruttura di ricarica necessaria per i veicoli elettrici.

### Obiettivo 2030

Le disposizioni sono applicate ad almeno il 95 % dei veicoli acquistati.

---

## 10. Analisi del ciclo di vita



Le decisioni d'investimento in dispositivi o attrezzature rilevanti per il consumo energetico tengono debitamente conto dei costi complessivi lungo l'intero ciclo di vita. Per costi lungo il ciclo di vita ai sensi della norma ISO 20400 si intendono non solo i costi di acquisto, esercizio e manutenzione, ma anche i costi indiretti generati all'ambiente dalla produzione, dall'esercizio e dallo smaltimento.

### Obiettivo 2030

Almeno il 50 % degli acquisti soddisfa le direttive sopracitate.

---

## 11. Contabilità energetica



### Obiettivo 2030

Almeno l'80 % del consumo energetico di un sito è rilevato in modo specifico per oggetto/impianto.

---

## 12. Ottimizzazione dell'esercizio



### Obiettivo 2030

Almeno l'80 % del consumo energetico degli impianti tecnici degli edifici è sottoposto a ottimizzazioni regolari dell'esercizio.



### 13. Centri di calcolo (CC) efficienti

I partecipanti applicano il principio «best practice» ai loro centri di calcolo, infrastruttura inclusa. Privilegiano soluzioni di raffreddamento senza impianti refrigeranti e per quanto possibile sfruttano il calore residuo eccedente. Nei CC esistenti dotati di raffreddamento tradizionale, la temperatura del corridoio freddo nella sala sistemi IT è di almeno 27° C. Inoltre, in caso di esternalizzazione dell'infrastruttura IT, nella valutazione dell'offerta si tiene conto dell'efficienza energetica.

#### Obiettivo 2030

Il PUE medio su tutti i centri di calcolo propri e sull'infrastruttura IT esternalizzata è di massimo 1,3.



### 14. Data Center Infrastructure Management (DCIM)

I sistemi per la gestione dell'infrastruttura del data center (DCIM) consentono di raccogliere in modo strutturato i dati forniti dai diversi settori di un centro di calcolo. Ciò permette di monitorare, analizzare e controllare centralmente il centro di calcolo e di pianificare misure di ottimizzazione. I partecipanti valutano e testano i tool DCIM.

#### Obiettivo 2030

Un tool DCIM viene utilizzato a scopo di ottimizzazione energetica almeno in un sottosettore di un centro di calcolo.



### 15. Consolidamento dei centri di calcolo

Ove possibile, i partecipanti eliminano i locali server decentralizzati la cui gestione è meno efficiente rispetto ai loro grandi centri di calcolo. La rimozione avviene ad esempio tramite integrazione nei centri di calcolo centralizzati.

#### Obiettivo 2030

Almeno il 50 % dei locali server decentralizzati interessati è stato eliminato.

### **3 Rapporti e comunicazione**

Ogni anno i partecipanti pubblicano in un rapporto online il consumo di energia finale, le emissioni di CO<sub>2</sub> e il raggiungimento degli obiettivi. L'Ufficio garantisce la comunicazione di base sull'iniziativa ponendo l'accento sul gruppo target (enti pubblici e imprese svizzere). Nella loro comunicazione, i partecipanti fanno riferimento esplicito all'iniziativa.

#### **Energia e clima esemplari**

Andrea Streit

Vice Capo Ufficio ECE

[andrea.streit@bfe.admin.ch](mailto:andrea.streit@bfe.admin.ch)

[+41 58 467 88 54](tel:+41584678854)

[www.vorbild-energie-klima.admin.ch](http://www.vorbild-energie-klima.admin.ch)